

RIAPERTURA BANDO C.R.E.A.
Choreography, Research, Empowerment, Audiences 2021/22

Scadenza iscrizioni
prorogata a venerdì 31 dicembre 2021
per danzatori di età compresa fra i 18 e i 30 anni

Il progetto **C.R.E.A. - Choreography, Research, Empowerment Audiences** - vuole contribuire alla crescita personale, artistica e professionale dei giovani artisti di età compresa tra i 18 e i 30 anni favorendone la partecipazione attiva alla costruzione del proprio futuro professionale attraverso un percorso di formazione che dia centralità alla trasmissione delle conoscenze attraverso la metodologia del "learning by doing". Il nostro obiettivo è quello di realizzare dei Cantieri rivolti alla Creazione, alla ricerca, al consolidamento del proprio potenziale, con uno sguardo attento all'incontro con gli spettatori. L'intenzione del progetto C.R.E.A. è quella di lavorare accanto ai giovani e per i giovani in un percorso di accompagnamento allo sviluppo di un'alta sensibilità corporea, di un pensiero creativo e a possibili traiettorie su cui fondare la propria personalità artistica grazie all'affiancamento di forti personalità autoriali. La settimana di studio terminerà con la presentazione in teatro di brevi pièce ideate insieme ad ogni singolo Maestro/Coreografo.

I docenti coinvolti nella seconda parte del progetto:

Nico Monaco/***compagnia olandese Emio Greco/PC e Akram Khan***
Stefano Mazzotta/***compagnia Zerogrammi***
Carolyn Carlson/***assistente Sara Orselli***

A chi è rivolto Il corso

A giovani di età compresa fra i 18 e i 30 anni. Possono presentare la candidatura tutti coloro che hanno una solida formazione di base nell'arte del movimento e che ritengano di voler perseguire la carriera del danzatore. Si richiede inoltre una conoscenza di base della lingua inglese.

Periodi e svolgimento delle attività

Il percorso di formazione C.R.E.A. si terrà presso la sede di Dance Gallery di Perugia, **avrà una durata di tre mesi gennaio 2022 - marzo 2022, una settimana di lavoro al mese, per un totale di 90 ore di formazione e 25 ore di project work, guidate da riconosciuti e prestigiosi artisti internazionali.** L'ultimo giorno di Masterclass si concluderà con la restituzione scenica del lavoro di creazione realizzato durante la settimana e andrà in scena ogni volta in un teatro differente della regione Umbria.

Calendario

22-28 gennaio 2022 - Nico Monaco/*compagnia olandese Emio Greco/PC e Akram Khan*

12-18 febbraio 2022 - Stefano Mazzotta/*compagnia Zerogrammi*

19-25 marzo 2022 - Carolyn Carlson/assistente Sara Orselli

Norme per l'ammissione e scadenza del bando

I candidati dovranno inviare **entro e non oltre venerdì 31 dicembre 2021** via email all'indirizzo di posta elettronica: dancegallery.it@gmail.com con oggetto della mail "Candidatura Progetto C.R.E.A." i seguenti documenti **(in formato pdf con stessa numerazione e ordine)**

- 1) Modulo di partecipazione alla formazione debitamente compilato / Allegato "Modulo di partecipazione C.R.E.A."
- 2) CV formato europeo
- 3) 1 video di max 1 minuto e mezzo con una breve presentazione personale in inglese e una impro danzata
- 4) lettera motivazionale
- 5) link youtube/vimeo di precedenti lavori o formazioni
- 6) Green Pass e tampone negativo entro 48h precedenti ogni modulo

*Le domande non pervenute nei tempi e nelle modalità indicate non potranno essere prese in considerazione

Modalità di selezione

Dance Gallery, sulla base dell'esame delle domande e della documentazione pervenuta, comunicherà entro lunedì 10 gennaio 2022 i nominativi ammessi al corso di formazione.

Costi

Quota di iscrizione: €30,00

Quota di partecipazione: €600

da versare entro e non oltre il giorno successivo all'ammissione

Al termine del percorso sarà rilasciato un **Attestato di Partecipazione**

Possibilità di seguire un singolo modulo in base alla disponibilità dei posti

Quota di iscrizione: €30 - Quota singolo modulo: €300

Info dancegallery.it@gmail.com

N.B Le somme non sono in alcun modo rimborsabili

BIO ARTISTI



NICO MONACO Nicola inizia lo studio della danza a Brindisi (Italia). Dopo aver frequentato il 'Corso di perfezionamento per giovani danzatori' presso il CRD Aterballetto diretto da Mauro Bigonzetti, collabora e prende parte di alcune delle più prestigiose compagnie di danza del panorama internazionale come Akram Khan Company, Emio Greco/Pc, Gregory Maquoma, Tom Dale, The Featherstonehaugh, Shobana Jeyasing Dance Company, Mavin Khoo Dance

Company, Zfin Malta Dance Ensemble. Nel 2013 entra presso la compagnia Zfin Malta Dance Ensemble come direttore prove e riceve il diploma di insegnante della metodologia Double Skin Double Mind presso la compagnia ICK Amsterdam. Nel 2018 assume il ruolo di direttore prove e assistente coreografo presso Akram Khan Dance Company. Negli anni Nicola ha l'opportunità di presentare il proprio lavoro coreografico presso vari Teatri in Inghilterra, Olanda, Italia e Ungheria.

STEFANO MAZZOTTA coreografo e danzatore. Dopo una formazione in danza e teatro avviata in giovanissima età presso il Laboratorio Permanente dell'Attore dei Cantieri Teatrali Koreja (Lecce), prosegue gli studi presso la Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi fondata a Milano da Giorgio Strehler dove si diploma nel 2000. Studia con maestri tra cui Jean Cebron, Giorgio Barberio Corsetti, Marco Baliani, Bruce Michelson, Maria Consagra, Susanna Beltrami, Beatrice Libonati, Raffaella Giordano, Michele Abbondanza, Davide Montagna. Dal **2005**, con la creazione della compagnia Zerogrammi, di cui è tutt'ora coreografo stabile e direttore artistico, avvia un personale percorso creativo e produttivo il cui segnocoreografico, fortemente ispirato dalla contaminazione di generi e dalla ricerca in ambiti e linguaggi artistici trasversali a quello coreutico, è frutto della contaminazione tra danza e teatro di movimento. Da tale mistura deriva un teatro del corpo dal segno fluido ed evocativa spezzato solo da forme e segni provenienti dal ricco vocabolario della gestualità quotidiana, la cui prima istanza è una leggerezza comunicativa di calviniana ispirazione. Ha diretto progetti artistici e creazioni in collaborazione con Festival e Teatri in Italia, Portogallo, Francia, Russia, Singapore, Olanda, Germania, ottenendo numerosi riconoscimenti. Svolge negli anni attività di formazione presso accademie quali Tsekh Dance School (Mosca, Russia), Università degli Studi di Torino (Italia), Università degli Studi del Salento (Italia), Summer School della Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi (Italia), Alta Formazione/Arearea (Italia), Accademia Nazionale di Danza/Madis e presso la sede torinese della sua compagnia, **CASA LUFT**, uno spazio teatrale dove il lavoro di produzione affianca una



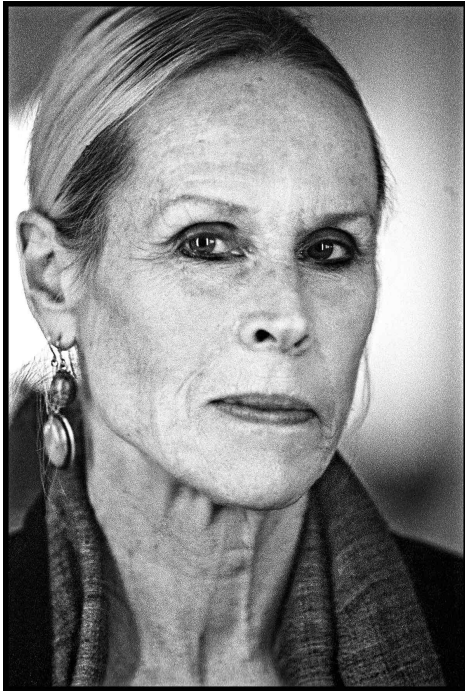
progettualità più ampia che comprende azioni sul territorio di divulgazione e sensibilizzazione intorno ai linguaggi del contemporaneo, coworking coreografico e percorsi professionalizzanti nell'ambito della danza e del teatro. Dal 2018 è membro del RTO alla direzione della **Lavanderia a Vapore**/Centro di residenza per la danza della Regione Piemonte. L'attività artistica e culturale di Zerogrammi è sostenuta dalla **Regione Piemonte** e dal **MIBAC**, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.



SARA ORSELLI inizia a studiare danza presso il Dance Gallery di Perugia, diretto da Valentina Romito e Rita Petrone. Prosegue la sua formazione dal 1999 al 2002 a Isola Danza, l'accademia della Biennale di Venezia allora diretta da Carolyn Carlson. Danza nelle seguenti creazioni della Carlson nella compagnia della Biennale: Parabola nel 1999, Light Bringers nel 2000, J. Beuys Song nel 2001. Nel 2003 si trasferisce a Parigi dove

incontra il coreografo finlandese Juha Marsalo e con il quale danza Prologue d'une Scène d'amour, Scène d'amour, Perle e Parfum. Continua a far parte della compagnia di Carolyn Carlson con la quale danza Inanna, Water born, Eau, Present Memory, Mundus Imaginalis, Mandala, We Were Horses, Synchronicity, Now et Crossroads to Synchronicity. Nello stesso periodo è assistente di Carolyn Carlson nelle produzioni: Wash the Flowers a Lucerna (2005), Les Rêves de Karabine Klaxon (2006), If to leave is to remember (Monaco 2006) Woman in a room (solo per Diana Vishneva 2013), Pneuma per l'Opera nazionale di Bordeaux (2014) e la trasmissione di If to leave is to remember per l'Opera nazionale di Bordeaux (2015), l'Opera nazionale di Helsinki (2016), la scuola d'Arte Artez, Arnhem (2018), il Massimo di Palermo (2018), la trasmissione di Pneuma all'Opera nazionale di Helsinki (2018). Dal 2014 entra anche a far parte della compagnia Simona Bucci, con la quale danza Enter Lady Macbeth e successivamente con Adarte di F. Lettieri per Plastic People. Nel 2018 crea il solo Still There, prodotto e in collaborazione con la compagnia Simona Bucci.

CAROLYN CARLSON La californiana Carolyn Carlson si definisce prima di tutto una nomade. Dalla Baia di San Francisco all'Università dello Utah, dalla compagnia di Alwin Nikolaïs a New York a quella di Anne Béranger in Francia, dal Balletto dell'Opera di Parigi al Teatrodanza La



Fenice di Venezia, dal Théâtre de la Ville de Paris a Helsinki, dal Ballet Cullberg a La Cartoucherie di Parigi, dalla Biennale di Venezia a Roubaix, Carlson è una viaggiatrice instancabile, sempre alla ricerca di sviluppare e condividere il suo universo poetico. Arriva in Francia nel 1971, beneficiaria delle idee di Alwin Nikolais sul movimento, la composizione e l'insegnamento. L'anno seguente, con *Rituel pour un rêve mort*, scrive un manifesto poetico che definisce un approccio al suo lavoro a cui aderisce da allora: una danza fortemente orientata verso la filosofia e la spiritualità. La Carlson preferisce il termine "poesia visiva" a quello di "coreografia" per descrivere il suo lavoro. Per quattro decenni, Carlson ha avuto un'influenza e un successo significativi in molti paesi europei. Ha avuto un ruolo chiave nella nascita della

danza contemporanea francese e italiana attraverso il GRTOP (teatro di ricerca al Balletto dell'Opera di Parigi e Teatrodanza alla Fenice). Ha creato più di 100 pezzi, molti dei quali sono pietre miliari nella storia della danza, tra cui *Density 21.5*, *The Year of the Horse*, *Blue Lady*, *Steppe*, *Maa*, *Signes*, *Writings on Water* e *Inanna*. Nel 2006, il suo lavoro è stato premiato dalla Biennale di Venezia con il primo Leone d'Oro assegnato a un coreografo. Fondatrice dell'Atelier de Paris-Carolyn Carlson alla Cartoucherie nel 1999, è stata artista associata al Théâtre National de Chaillot con la Carolyn Carlson Company dal 2014 al 2016. Nel 2017, oltre alla tournée del suo repertorio, la coreografa esplora nuove forme di creazioni: una mostra per i musei, un lungometraggio di danza per il cinema... Nel 2019 diventa cittadina francese e l'anno successivo viene eletta all'Accademia di Francia, nella sezione coreografia